

Domenica 8 giugno 1997

12 l'Unità

LINEE e SUONI



Tutti i cartelloni rock della stagione che sta per cominciare: festival e rassegne in ogni angolo d'Italia

Dalla Woodstock di Bagnoli al folk L'estate '97 è un concerto infinito

Ce n'è per tutti i gusti. David Byrne suona gratis per Arezzo Wave, Sting ha assicurato la sua presenza ad Assisi, il premio Nobel Derek Walcott si esibisce con Linton Kwesi Johnson a Prato. E Napoli cerca l'evento con una tre giorni all'Italsider.

«NEAPOLIS LIVE FESTIVAL '97». È sicuramente l'evento rock di quest'estate, se non altro per il fascino che evoca il luogo dove si terranno queste tre giornate della Woodstock napoletana - da giovedì 10 a sabato 12 luglio -, ovvero l'ex area industriale dell'Italsider di Bagnoli. La prima giornata si apre con gruppi italiani, Lula, No Domo, Speaker Cenzou, continua con Duncan Sheik, i Timoria, le nuove speranze del brit-pop Mansun, i Faith No More, e infine David Bowie. Venerdì 11 sono in cartellone: Bala Perdida, Core, Rosso Maltese, 24 Grana, Polar, Bisca, Casino Royale, il neo-punk di NOFX, e i Litfiba. Sabato 12 si conclude con: Voci Atroci, Estasia, Ginevra Di Marco, Divine, Mira Spinosa, Maelarivoluzione, Mar dei Sargassi (ovvero Mauro Pagani, Dennis Bovell e Bobo Rondelli), infine i 99 Posse, e l'attesissimo Vasco Rossi. I biglietti (possono essere acquistati presso i Box Office) hanno un prezzo decisamente «politico»: 25mila lire per una serata, 68mila l'abbonamento per tutte e tre.

«AREZZO WAVE». David Byrne gratis? Certo, è così: l'artista newyorkese sarà l'ospite della serata inaugurale di questo festival che è da sempre gratuito e movimentato. Il 2 luglio, prima serata, oltre a Byrne ci sono Supergrass, Marlene Kuntz e Jeden Abend. Il 3: Booyaa Tribe, Audioweb, dalla Polonia i New Da Wont, e i fiorentini Parole del Profeta. Il 4: Voci Atroci, Bkoya, Newest Industry, Elektrojoyce. Il 5: i grandi Soul Coughing, l'ex chitarrista dei Living Colour, Vernon Reid, gli Agrigantini, Vera Billa & Kale, e gli svizzeri Aire Phenoma.

«ASSISI MUSICAE». Nelle vie e nelle piazze della stupenda cittadina umbra, 25 concerti riempiranno i nove giorni della rassegna (dal 20 al 29 giugno), che ha il suo fiore all'occhiello nella presenza di Sting, il 22 giugno. Altri ospiti: Cesaria Evora (il 20 giugno), i Tambours du Bronx (il 25), Bill Laswell e il progetto Ashes (il 28), Giovanna Marini (il 24), i Tenores di Bitti (il 26), e la curiosa proposta di Timna Bauer e Elias Meiri Ensemble, che spaziano dalle sonorità yemenite a quelle brasiliane (il 22).

FESTIVAL ROCK DI CORREGGIO. Come sempre di alto livello il cartellone di Correggio, ospitato dalla Festa dell'Unità. Si parte il 5 luglio con la splendida Sinead O'Connor: il 9 c'è la «testa parlante» David Byrne; il 10 jazz & rap con gli Us3; il 18 rock italiano con Afa e Cristina Donà; si chiude il 19 con Neffa e i Messaggeri della Dop.

FESTIVAL DELLE COLLINE. Concerti come sempre scelti con cura, e qualche occasione davvero speciale, nell'ambito di questa manifestazione che si svolge tra le morbide colline toscane intorno a

Prato e Poggio a Caiano. Debutto lunedì 30 giugno con il concerto dei Gitani del Rajasthan, nella Cava di Bacchereto (Carnignano); il 1 luglio a Poggio a Caiano c'è Vini- caposella; il 4 Terem Quartet; il 9 Cesaria Evora; l'11 uno spettacolo di danza e percussioni etniche, con la ballerina Carolyn Carlson e Trilok Gurtu; il 15 Misia. E infine il 18 luglio, nel museo Peci, a Prato, l'attesissimo «I battiti della terra»: uno spettacolo che vedrà in scena il poeta caraibico Derek Walcott, premio Nobel, insieme a Linton Kwesi Johnson, poeta e musicista reggae, in uno spettacolo di musica e «reading», e con loro le voci di Raiss degli Almamegretta, Militant A del gruppo Assalti Frontali, e Ice One della posse romana Colle der Fomento (ingresso 20mila lire).

«METAROCK '97». A Pisa, località Ospedaletti, dal 10 al 12 luglio, festival imperdibile per chi ama le ultime tendenze techno e trip hop inglesi. Il cartellone parla da sé: il 10 luglio sono di scena Lamb, Massive Attack, Casino Royale, Ziggy Marley. L'11 gli ormai mitici Daft Punk, i Litfiba, Timoria, Sukren Pudre. Il 12 grande festa reggae con Burning Spear, Africa Unite e Reggae National Tickets. Ingresso 30 mila lire, abbonamento per tutte e tre le serate 60mila.

«PISTOIA BLUES». Si apre il 2 luglio con lo spettacolo di David Bowie, ormai lanciato verso le sonorità techno: poco a che fare col blues, ma è prevedibile un bel piene nella splendida piazza del Duomo che tradizionalmente ospita il festival. Il 4 luglio sono attesi B.B. King, Jimmie Vaughn, Son Seals, e da sottolineare il concerto di Keb' Mo alla fortezza di Santa Barbara, dopo mezzanotte. Il 5 luglio ahimè non c'è più Neil Young, che si è tagliato un dito; lo sostituisce Gary Moore, e inoltre, John Trudell, il giovane e bravissimo Joseph Arthur, e alla fortezza c'è Wilson Pickett. Gran finale con lo splendido Steve Winwood e con Zucchero.

«FOLKEST». È l'appuntamento più importante in Italia per il folk, anche se negli ultimi anni si è aperto al rock e alla musica etnica. Si svolge per tutto il mese di luglio in Friuli, toccando varie città e paesi, con punto fermo a Spilimbergo. Quest'anno suoneranno David Byrne (il 10 a Udine), Klezmatz (il 15 a San Giovanni al Natosone), e nelle cinque serate finali a Spilimbergo (dal 23 al 27), The Chieftains, Richard & Danny Thompson, Jackson Browne & David Lindley, Richie Havens e Jethro Tull. Per informazioni, tel. 0427/51230.

«PALINURO FESTIVAL». Scenari incantevole come pochi per questa rassegna dedicata alla musica del Mediterraneo e di altri mari. Si parte il 19 luglio con i Chieftains, il 20 c'è la voce africana di



Il poeta reggae Kweisi Johnson. Dall'alto, David Bowie, Jim Kerr e David Byrne



Zora, il 21 il quartetto di Maria Pia De Vito, il 22 a Mari Boine Persen, il 23 Daniele Silvestri, il 24 la Kocani Orchestra, il 25 Cesaria Evora. Il tutto ad ingresso gratuito. Ma oltre alla musica c'è anche una suggestiva proposta teatrale, il 20: sulla spiaggia del Buon Dormire, che gli spettatori potranno raggiungere solo via mare con barche allestite per l'occasione, si potrà assistere alla rappresentazione notturna di «Tutti i sogni del mondo», tratto da Pessoa.

«FESTIVAL LATINO AMERICANO». È una manifestazione itinerante che si svolgerà a Milano (dal 12 giugno al 6 luglio, Forum d'Asago), Viareggio (dal 17 luglio al 3 agosto, viale Europa) e Verona (dal 14 al 31 agosto, piazzale stadio Bentegodi). In scaletta ci sono mo-

stra, stand culturali, prodotti artigianali, punti gastronomici e tanti concerti. I nomi più importanti sono Gilberto Gil (il 22 giugno a Milano), Carlinhos Brown (il 23 giugno a Viareggio), Djavan (il 6 luglio a Milano e il 30 luglio a Viareggio), e Toquinho (il 3 agosto a Viareggio e il 17 agosto a Verona). Per informazioni, tel. 0322/47679.

«ROCCO ROSSE». Tra le scogliere di Arbatax (Nuoro), in Sardegna, fra l'11 e il 15 luglio approdano: David Bowie, B.B. King, Jeff Healey, James Brown. Ma soprattutto Eric Clapton con la superband Legends, che lo vede straordinariamente affiancato da musicisti jazz del calibro di Marc Miller, David Sanborn, Joe Sample e Steve Gadd (unica altra data italiana Umbria Jazz).

«ROMA LIVE FESTIVAL». Una carrellata di concerti suddivisi tra la Curva sud dello stadio Olimpico, lo stadio del Tennis, e il «Centralino». Appuntamenti di maggior rilievo sono quelli con i Simple Minds, alla Curva sud il 19 giugno, Ligabue, sempre lì, il 5 e 6 luglio, Jamiroquai il 14 luglio. Allo stadio del Tennis sfilano: Earth Wind & Fire, Joan Baez, Steve Winwood, David Byrne, Skunk Anansie, Alice Cooper e Timoria, Paul Weller, i Chieftains. Al Centralino tanta musica italiana con Nicolò Fabi, Carmen Consoli, Prozac +, ma anche Trans Global Underground, Fun Lovin Criminals, Beast of Bourbon, Spearhead e Sarah Jane Morris.

«FLEADH». È la seconda edizione della rassegna di musica, cultu-

ra e gastronomia dal mondo celtico organizzata dalla Barley Arts. Si svolgerà dal 24 al 29 giugno presso Rocca Brivio-San Giuliano Milanese. Ci saranno mostre d'arte e fotografia, stand gastronomici e concerti di musicisti britannici come Dervish, John Renbourn, Liam O'Flynn, Boys of the Lough e altri. Ingresso solo 10mila lire a sera. Per informazioni, tel. 02/76009400.

«LAGHI LOMBARDI IN FESTIVAL». È una manifestazione che coinvolge i laghi di Garda, Como, Iseo e Maggiore con una serie di concerti paralleli (ventiquattro in tutto) che si svolgeranno il 5 e 6 luglio tra Desenzano, Salò, Cernobbio, Sarnico, Luino, Como, Brebbia e Laveno. Tra gli artisti coinvolti ci saranno Timoria e 99 Posse, Chuck Prophet, Phish, Joan Baez, Dirty Dozen, Ronnie Earl, Chieftains, Massimo Bubola, Jimmy Vaughan e Yo Yo Mundi. La tessera per assistere a tutto il festival costa ventimila lire. Per informazioni, tel. 02/76009400.

«PORRETTA SOUL FESTIVAL». Il classico appuntamento con la musica nera, che festeggia quest'anno la sua decima edizione, si svolgerà dal 25 al 27 luglio a Porretta Terme (Bologna). Lungo è l'elenco dei partecipanti: Isaac Hayes & the Movement, Rufus Thomas, The Bar Kays, Irma Thomas, Otis Clay, J. Blackfoot, Mable John, James Govan, The Memphis All Star Rhythm & Blues Band. Ospiti speciali: Reverend Jesse Jackson, Peter Guralnick. Per informazioni, tel. 0534/31368.

«MUSICA E SUONI DAL MONDO». A Carrara, dal 1 al 7 agosto, in piazza con: Balkanija (il 1), la Kocani Orchestra (il 2), i Musicisti del Nilo (il 3), una serata dedicata a Cuba il 5, l'algerino Abdelli il 6, e il 7 si chiude con Enrico Rava che interpreta la canzone d'autore brasiliana, da Jobim a Veloso.

«LUSTANDO». Sesta edizione di un festival rock sulla collina di Lu Monferrato (Alessandria), a contatto ravvicinato con tanti bei nomi della scena italiana e internazionale. Il tutto si svolgerà in tre weekend di luglio: il 4 e il 5 suoneranno Cristina Donà, Soul Coughing, Statick Sound Sistem e Casino Royale. Dall'11 al 13 ci saranno Peggio Punx, Flestones, Soon, Negrita, Le Voci Atroci, Persiana Jones, Yo Yo Mundi, La Crus e Blindosbarra. Il 18 e 19 si esibiranno Bluvertigo, Timoria, Urbana Tribù e Ray Gelato. Prezzo basso, lire 5.000 (tranne il 13, lire 15.000 con incasso per la Lega italiana contro i tumori). Per informazioni, tel. 0131/741705.

«SCONFINANDO». La sesta edizione di questa bella rassegna che si svolge in Liguria, a Sarzana, dal 18 al 27 luglio, ha per sottotitolo «Villaggi Musicali», ed alterna concerti e proiezioni cinematografiche. Si parte in viaggio il 18 con gli esuberanti spagnoli Radio Tarif.

Il 20 luglio le acrobazie vocali surreali e provocatorie delle Voci Atroci; il 22 dall'Asia arrivano le percussioni di Trilok Gurtu, accompagnato dai Glimpse; il 23 dalla Repubblica Ceca la musica gitana di Vera Billa & Kale; il 24 ci si posta in Finlandia con il trio Jukka Leppilampi-Karl Mannila-Johanna Almark, fautori di una sorta di «progressive» finnico contaminato con il rock e il gospel; il 25 dal Mali la voce straordinaria di Oumou Sangare; e il 26 si conclude con la musica di frontiera degli Agrigantini.

«ROMA INCONTRA IL MONDO». Altri scenari globali, questa volta riflessi nel laghetto di Villa Ada a Roma, che ospita quest'ampia rassegna organizzata da Arci e MultiKulti, dal 26 giugno al 4 di agosto. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Il primo appuntamento, il 26, è con il progetto «Ashes» (musica ambient e dub) che vede in scena Bill Laswell, Eraldo Bernocchi e Reeno (alias Raiss degli Almamegretta). Il 30 giugno ci sono le ballate gitanes degli Acuarquia Drom, il 1 luglio il Sud Sound System, il 7 luglio la grande voce capoverdiana di Cesaria Evora, l'8 i Mazzapegul, il 9 Daniele Sepe & Art Ensemble of Soccavo, il 15 gli Embryo in formazione multietnica, il 16 i Tekameli, il 17, imperdibile, le Zap Mama, il 18 i napoletani Vox Populi, il 21 Trilok Gurtu, il 22 da Israele Meira Asher, il 23 gospel e r'n'b con i Fontella Bass, il 31 luglio il gruppo di Jan Garbarek, il 4 agosto dall'Australia Floyd Vincent & the Childbirds.

«WORLD MUSIC COLOURS». Ancora a Roma, e più precisamente nell'area industriale di Ciampino, al PalaCavicchi, prende il via proprio questa sera la prima edizione di un nuovo festival dedicato, lo dice il titolo stesso, alle musiche del mondo. Sfilano i cubani Bamboleo (dal 15 al 17 giugno), il portoricano Tito Gomez (22 giugno), l'algerino Cheb Mami (il 3 luglio), Consiglia Licciardi con le canzoni classiche napoletane (11 luglio), la grande madre del rai, Cheikha Remitti (12 luglio), l'Africa elettrica dello zairese Ray Lema (23 luglio).

«FESTADESTATE». Alla Fiera del Levante di Bari il 14 giugno parte la quarta edizione di questa rassegna che avrà per ospite principale Khaled, ormai lanciatissimo come popstar internazionale e non più solo interprete di rai. Il cantante di origine algerina sarà a Bari martedì 10 giugno. Gli altri appuntamenti sono con la musica italiana: il 14 giugno c'è Loredana Berté, il 15 i Ragazzi Italiani, il 18 Francesco De Gregori, il 20 Dorothea su Cuba, Carmen Consoli e Alex Baroni; il 21 (in occasione della Festa della Musica) c'è Anna Oxa, il Patty Pravo e Franco Califano.

Diego Perugini Alba Solaro

Brevi note

Ci teneva molto, l'incommensurabile Marvin, a questo disco. Che è stato iniziato e abbandonato più volte, ma che ora possiamo finalmente ascoltare. Non pensate, però, a rhythm'n'blues sanguigno o soul-dance erotica, immaginate invece un Gaye «crooner» stile Nat King Cole alle prese con ballate sentimentali, appena jazzate. Un album d'amore e d'altri tempi, cantato da dio e di grande raffinatezza, in vendita in edizione economica. Da non mancare. A meno che abbiate il cuore di pietra.

■ Vulnerable
Marvin Gaye
Motown
[Diego Perugini]

In tanti valzer della nostalgia e «reunion» di vecchie band, Carole King resta una grande assente, non dimenticata però. Evidentemente neanche dalla sua casa discografica, che si è decisa ora a pubblicare la registrazione di questo concerto datato quasi mezzo secolo. Ne valeva la pena. Erano gli anni in cui la King ■ **The Carnegie Hall Concert**
Carole King
Legacy/Sony Music
[Alba Solaro]

D'accordo, il film non è proprio granchè. Ma la colonna sonora è di prim'ordine, una delle cose migliori della pellicola dedicata allo scapigliato pittore nero amico di Warhol. Del resto, le canzoni qui contenute riassumono l'ampio spettro dei gusti musicali di Basquiat. Che, oltre a un grande artista, era anche un buon intenditore di rock. Ecco, allora, che si spazia dai Public Image a PJ Harvey, dai vecchi Them di Van Morrison ai Joy Division, da Tom Waits ai Pogues e John Cale. Insomma, una gran bella selezione.

■ Basquiat
Colonna sonora
Island
[D. Pe.]

«Morte violenta» titola l'ultima opera della rock band di Ice T, ed è più o meno quello che lui augura al povero malcapitato che all'inizio del disco prova a dirgli che cos'è il rock. Pericolosissimo, quando si ha a che fare con uno come Ice T non del tutto guarito dalla sindrome del gangsta rap che risolve i ■ **Violent demise**
Body Count
Virgin
[Al. So.]

CdRom

Calcio, calcio e ancora calcio. Non c'è sport o attività umana che stuzzichi la curiosità dei videogiocatori più del rettangolo verde. La Sierra lo sa bene, ed è recente ha dato alle stampe «Ultimate soccer manager». Come si può ben intuire, si tratta di una simulazione manageriale del gioco del pallone. In altre parole, ci si cala nelle braghe di un «tuttofare» dell'ambiente: dirigente, allenatore, direttore sportivo e general manager. Bisogna decidere tutto: dal prezzo dei biglietti alla formazione della squadra, dalle cessioni agli allenamenti dei giocatori. Di giochi come questi, negli ultimi tempi, ne è stata sfornata una quantità impressionante. F. a. d. la verità, il prodotto della Sierra (realizzato assieme alla software house Impressions) non è che brilli particolarmente. Le opzioni sono tante, tantissime... decisamente troppe. È possibile persino corrompere gli allenatori altrui (o almeno provarci). Però, tanto per dirne una, accanto al nome dei giocatori (del campionato inglese, tedesco, spagnolo, escluso quello italiano - non c'è il relativo ruolo di gioco. Ergo, si va a caso. Il risultato è un prodotto che, volendo offrire un arco di opzioni mastodontico, finisce per non rifinire nessuna. Non la partita - rappresentata in maniera scarsa con ometti che scattano come marionette - non il mercato, confuso e privo di vere e proprie trattative.

■ Ultimate soccer manager
Sierra
Pc, 109.000 lire
[Fulvio Orlando]

Una galleria di bellissimi ritratti in bianco e nero. Si presenta così lo Screen Saver di Opera Multimedia dedicato agli amanti del cinema. Rodolfo Valentino e Nita naldi avvinghiati in un bacio appassionato, Alida Valli, Clara Calamai, Totò, Fellini, Anthony Quinn, Marcello Mastroianni, Alberto Sordi e molti interpreti del nostro cinema catturati dall'obiettivo di abili fotografi e poi ripescati dall'archivio di Publifoto, un riferimento per il fotogiornalismo italiano avvisato negli anni Trenta da Vincenzo Carrese e che oggi raccoglie oltre tre milioni di fotografie sui grandi avvenimenti di questo secolo. 30 magnifici ritratti che si alternano sullo schermo del computer come in un album di memorie che ci riporta indietro nel tempo, a quando i protagonisti del cinema italiano erano in grado, con un gesto, un vestito o un comportamento, di lasciare un segno nel costume. Dal 1922 di «Sangue e arena» agli anni Sessanta della «Dolce vita», cui è dedicato un secondo screen saver illustrato dal fotografo Pierluigi della Reporters Associati. Se la memoria è per alcuni legata al cinema, altri la fanno coincidere invece con la passione sportiva, ed è per questo che agli amanti della fatica e del virtuosismo agonistico Opera Multimedia ha dedicato altri due titoli della stessa serie: Sport e Ferrari.

■ Memories
Opera Multimedia
Win-Mac
39.000 lire
[Isabella Fava]

Ex leader degli East 17 torna a fare l'idraulico

LONDRA. Secondo il tabloide inglese «Daily Star», Harvey, il 22enne ex cantante della band degli East 17, avrebbe deciso di abbandonare il mondo della musica per tornare a dedicarsi al suo vecchio mestiere: l'idraulico. Harvey, che nella sua breve carriera di popstar ha già guadagnato diversi miliardi, era stato buttato fuori dagli East 17 l'inverno dell'anno scorso, per le sue dichiarazioni a favore dell'uso di droghe come l'Ecstasy, dichiarazioni che avevano suscitato molto scalpore. All'epoca Harvey era anche stato abbandonato dalla moglie Natasha Carnegie, ma pare che al momento i due si siano riappacificati e siano in attesa del loro primo figlio per novembre. L'ex cantante ha smentito le voci di una reunion con la sua vecchia band ed ha spiegato di non voler aver più a che fare con lo show business e di essere intenzionato a tornare a fare «un lavoro normale che renda abbastanza da portare a casa la pagnotta».